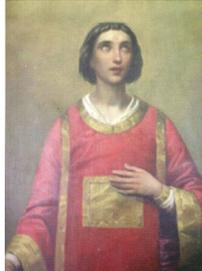


ORARIO S. MESSE

XXXIII - XXXIV settimane del T.O.		
Sabato 13 nov.	18.30 Mure	+ Sergio Sandonà; Francesco, Gianna, Maria, Fiorella, Antonio Francescato e Giovanni; Antonio Busnardo e Imelda; Lucia Grigoletto (ann.) e Augusto Primon
Domenica 14 novembre <i>XXXIII dom. del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Rosanna Campagnolo, Imelda Rizzo; Rosa Munaretto e Valentino Campagnolo; Giuseppe Costenaro, Lidia e fam.; Maria Cogo, Antonio e Modesto; Caterina Pivotto (ann.) e Valentino Campagnolo
	11.00 Mure	+ Ivone Milani e Massimiliana Mascarello; Caterina Vaccari (ann.), Amelio Fogliato e Giovanni
Martedì 16 nov. - <i>(s. Fidenzio, vescovo)</i>	8.30 Mure	
Mercoledì 17 nov. - <i>(s. Elisabetta d'Ungheria, religiosa)</i>	8.30 Laverda	
Sabato 20 novembre	18.30 Mure	+ Enzo Sandonà (ann.); Giovanni Munaretto e Antonietta (ann.) e Lorenzo, Giovanni Marchi, Fausta Bonato, Maria Villanova, Renzo Cattaneo, Maria Micheletto, Gianni Marchi, Endy Malavolta, Battista Carraro, fam. Giuseppe Bonato; Massimiliano Scalabrin, Giustina, Antonio e Gino; Bertilla Battaglin, Fernando e Pietro Vaccari; don Egidio Mezzomo (7°)
Domenica 21 nov. <i>XXXIV dom. del T.O. - CRISTO RE</i>	9.00 Laverda	+ don Elia, Attilio e Maria; Angel Corradin (ann.), Giovanni e fam.; Maria Gobbo ed Euclide; Maddalena Crestani, Marco Pozza e figli, Giovanna Dal Sasso e Pino; Gilio Maculan e Matilde
	11.00 Mure	+ Duilio Dalla Valle e Bruna Celi
Martedì 23 nov.	8.30 Mure	
Mercoledì 24 nov. - <i>(s. Andrea Dung-Lac, presb. e comp. martiri)</i>	8.30 Laverda	
Sabato 27 novembre	18.30 Mure	+ Teresa Campagnolo, Guerrino Munaretto e Rosa, Angelo e Teresa Fantinelli, Maria Stoppiglia; Lucia Viero e Gino Parise
Domenica 28 nov. <i>I dom. di Avvento</i>	9.00 Laverda	+ Rodolfo e Jose; Giuseppe, Iselda e Rina; Modesto Cogo e Luigino Maggiolo; Nana (ann.), Rino e Walter; Dionigi Rizzolo e Luciana; Pietro Mombelli e Elsa; Adele Cogo (ann.) e Italo; Beniamino Pivotto
	11.00 Mure	+ Angela Rossi e persone dimenticate

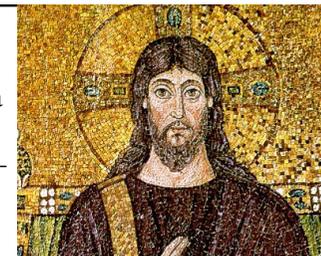
	Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36064 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
Tel. e fax 0424/708105 Sito internet: laverdamure.it don Federico: 328/1724443 don Ernesto: 338/8750614 E-mail: laverdamure@gmail.com			

13-28 NOVEMBRE 2021

XXXIII - XXXIV DOMENICA DEL T.O. - ANNO B

Dal vangelo secondo Marco (Mc 13, 24-32)

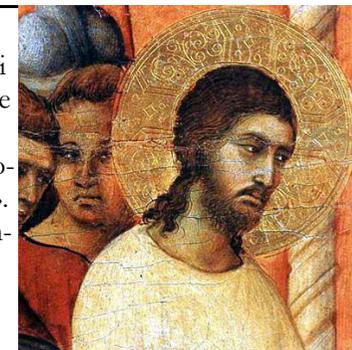
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».



Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 18, 33b-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giu-deo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno con-segnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».



Dall'Udienza di papa Francesco dello scorso 3 novembre...

[...] Quando siamo tentati di giudicare male gli altri, come spesso avviene, dobbiamo anzitutto riflettere sulla nostra fragilità. Quanto facile è criticare gli altri! Ma c'è gente che sembra di essere laureata in chiacchiericcio. Tutti i giorni criticano gli altri. Ma guarda te stesso! È bene domandarci che cosa ci spinge a correggere un fratello o una sorella, e se non siamo in qualche modo corresponsabili del suo sbaglio. Lo Spirito Santo, oltre a farci dono della mitezza, ci invita alla solidarietà, a portare i pesi degli altri. Quanti pesi sono presenti nella vita di una persona: la malattia, la mancanza di lavoro, la solitudine, il dolore...! E quante altre prove che richiedono la vicinanza e l'amore dei fratelli! Ci possono aiutare anche le parole di Sant'Agostino quando commenta questo stesso brano: «Perciò, fratelli, qualora uno venga sorpreso in qualche colpa, [...] correggetelo in questa maniera, con mitezza. E se tu alzi la voce, ama interiormente. Sia che incoraggi, che ti mostri paterno, che rimproveri, che sia severo, ama» (*Discorsi* 163/B 3). Ama sempre. La regola suprema della correzione fraterna è l'amore: volere il bene dei nostri fratelli e delle nostre sorelle. Si tratta di tollerare i problemi degli altri, i difetti degli altri in silenzio nella preghiera, per poi trovare la strada giusta per aiutarlo a correggersi. E questo non è facile. La strada più facile è il chiacchiericcio. "Spellare" l'altro come se io fossi perfetto. E questo non si deve fare. Mitezza. Pazienza. Preghiera. Vicinanza.

MOMENTO DI RIFLESSIONE PER L'INIZIO DEL PERCORSO SINODALE DI SCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO, (papa Francesco, 9 ottobre 2021)

[...] Viviamo dunque questa occasione di incontro, ascolto e riflessione come un tempo di grazia, fratelli e sorelle, un tempo di grazia che, nella gioia del Vangelo, ci permetta di cogliere almeno tre opportunità. La prima è quella di incamminarci non occasionalmente ma strutturalmente verso una Chiesa sinodale: un luogo aperto, dove tutti si sentano a casa e possano partecipare. Il Sinodo ci offre poi l'opportunità di diventare Chiesa dell'ascolto: di prenderci una pausa dai nostri ritmi, di arrestare le nostre ansie pastorali per fermarci ad ascoltare. **Ascoltare lo Spirito nell'adorazione e nella preghiera. Quanto ci manca oggi la preghiera di adorazione! Tanti hanno perso non solo l'abitudine, anche la nozione di che cosa significa adorare.** Ascoltare i fratelli e le sorelle sulle speranze e le crisi della fede nelle diverse zone del mondo, sulle urgenze di rinnovamento della vita pastorale, sui segnali che provengono dalle realtà locali. Infine, abbiamo l'opportunità di diventare una Chiesa della vicinanza. Torniamo sempre allo stile di Dio: lo stile di Dio è vicinanza, compassione e tenerezza. Dio sempre ha operato così. Se noi non arriveremo a questa Chiesa della vicinanza con atteggiamenti di compassione e tenerezza, non saremo la Chiesa del Signore.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Sab 4 dic 14.30 Mure (*chiesa*) I confessione (V elem.)

LAVERDA: 27 novembre, a Padova, a conoscere piazze, basiliche e centro storico. Per info e iscrizioni, consultare l'apposito volantino allegato.

SINODO DIOCESANO

LAVERDA: La Chiesa di Padova guidata dal Vescovo Claudio ha indetto il Sinodo Diocesano, lo scorso 16 maggio 2021: un Percorso di riflessione e di Condivisione sul momento che stiamo vivendo, sul senso e sullo scopo della nostra esistenza terrena e sulla missione che la Chiesa è chiamata a svolgere in questo nostro tempo. E una sfida che chiama ciascuno di noi, partecipi o meno alla vita della comunità, a dare il proprio contributo per una Chiesa che sappia annunciare e mettere in pratica il messaggio evangelico, oggi. Ciascuno di noi ha ricevuto dei talenti per dare il proprio contributo ad indirizzare nella giusta direzione il cammino della chiesa e, di riflesso, dell'intera comunità cristiana. Per questo, la Diocesi Invita le Comunità a creare degli Spazi di ascolto dove poter condividere le proprie esperienze e le proprie intuizioni. I contributi di ciascuno e le varie testimonianze saranno poi inviati alla Commissione Diocesana del Sinodo che ha il compito di individuare i temi principali. Ci saranno dei "facilitatori" che sono stati scelti tra le persone della comunità e favoriranno la partecipazione e la condivisione di ciascuno dei presenti. La proposta coinvolge tutti ed è aperta a tutti. Entro il 21 novembre va data l'adesione a partecipare al cammino per il Sinodo a Enrico Strapazzon, tramite foglio cartaceo apposito. Il primo incontro sarà **venerdì 26 novembre alle ore 20.30 in sala Orfeo.**

NOTIZIE DI COMUNITÀ

Ricordiamo nella preghiera di suffragio don Egidio Mezzomo, prete nativo di Mure, morto lo scorso 5 novembre.

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it